

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

##### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-03490 Braga: Tempi di esecuzione dei lavori del terzo megalotto della strada statale n. 106 Jonica .....	150
ALLEGATO 1 (Testo della risposta) .....	153
5-03491 Butti: Finanziamento del secondo lotto della tangenziale di Como .....	150
ALLEGATO 2 (Testo della risposta) .....	154
5-03492 Lucchini: Problematiche infrastrutturali sul tratto marchigiano dell'autostrada adriatica A14 .....	150
ALLEGATO 3 (Testo della risposta) .....	155
5-03494 Gagliardi: Messa in sicurezza delle infrastrutture della Regione Liguria .....	151
ALLEGATO 4 (Testo della risposta) .....	156
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	151

##### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizioni, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera (Atto n. 138), di rappresentanti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), dell'Associazione medici per l'ambiente (ISDE), di Federazione ANIMA Confindustria e di Fridays For Future Italia .....	151
Sui lavori della Commissione .....	152

##### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

*Mercoledì 5 febbraio 2020. — Presidenza del vicepresidente Patrizia TERZONI. — Interviene il sottosegretario per le infrastrutture ed i trasporti, Roberto Traversi.*

##### La seduta comincia alle 14.20.

Patrizia TERZONI, *presidente*, avverte che la pubblicità della seduta sarà assicurata — ai sensi dell'articolo 135-*ter*, comma 5, del Regolamento e la prassi applicativa

dei pareri della Giunta del Regolamento del 14 luglio 2004 e 26 giugno 2013 — anche attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati. Ne dispone, pertanto, l'attivazione.

L'ordine del giorno reca lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 135-*ter* del Regolamento, aventi ad oggetto questioni di competenza del Ministero delle infrastrutture.

Ricorda che, per ciascuna interrogazione, il presentatore ha facoltà di illustrarla per non più di un minuto, mentre

il rappresentante del Governo ha non più di tre minuti per la risposta. Successivamente, l'interrogante ha facoltà di replica, per non più di due minuti.

**5-03490 Braga: Tempi di esecuzione dei lavori del terzo megalotto della strada statale n. 106 Jonica.**

Vincenza BRUNO BOSSIO (PD), illustra, in qualità di cofirmataria, l'interrogazione in titolo, osservando che anche se ci sarebbe molto da dire su questa arteria stradale, l'atto di sindacato ispettivo pone un quesito molto specifico relativo alla data di avvio dei cantieri annunciati da tempo e all'effettivo cronoprogramma per la conclusione dei lavori.

Il Sottosegretario Roberto TRAVERSI, risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Vincenza BRUNO BOSSIO (PD), replicando, si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta del rappresentante del Governo. Osserva, infatti, che sono state fornite nella risposta alcune date relative alla consegna del progetto esecutivo, all'adeguamento dello stesso da parte del contraente generale e all'approvazione da parte di ANAS, ma risulta ancora approssimativa la data di inizio dei lavori, che auspica possa essere definita entro marzo, riservandosi altrimenti di tornare sulla questione con ulteriori atti ispettivi.

**5-03491 Butti: Finanziamento del secondo lotto della tangenziale di Como.**

Alessio BUTTI (FdI) illustra l'interrogazione in titolo, che riguarda di fatto la autostrada Pedemontana, che collega province del Nord Italia nelle quali si registra un Pil importante. Si tratta di un'autostrada in larga parte ultimata, rispetto alla quale manca la realizzazione di due lotti relativi alle tangenziali di Como e Varese. Ricorda che il Governo si era in passato impegnato ad assistere finanziariamente l'opera in oggetto e che successivamente la regione Lombardia

aveva promesso l'ultimazione dell'opera e, spingendosi ancora oltre, la gratuità del pedaggio ai cittadini lombardi. Ritiene quest'ultimo un argomento di minore importanza rispetto alla effettiva realizzazione dell'opera, in particolare riferendosi al secondo lotto della tangenziale di Como.

Il sottosegretario Roberto TRAVERSI, risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Alessio BUTTI (FdI), replicando si dichiara insoddisfatto della risposta fornita dal rappresentante del Governo. Ringrazia il sottosegretario per aver ripercorso nella prima parte della risposta le tappe relative alla realizzazione dell'opera. Non ritiene che il rappresentante del Governo abbia risposto a quanto chiesto nell'atto riguardo al finanziamento statale dell'opera. Si riserva di assumere iniziative per addivenire ad una modifica della pronuncia del CIPE nel 2009, ritenendo opportuno un confronto tra la regione Lombardia e il Ministero delle infrastrutture volto a precisare se i secondi lotti siano ricompresi o no nell'opera complessiva. Se lo fossero, sarebbe davvero miope un Governo che non se ne facesse carico, anche solo in parte. Riguardo alla necessità espressa da alcuni esponenti del Movimento 5 Stelle di una analisi costi benefici, osserva che i benefici in questo caso sono del tutto evidenti e ci tiene a sottolineare che non si tratta di un'opera al servizio della provincia di Como, ma di molte province del Nord Italia, citate peraltro nella risposta del sottosegretario.

**5-03492 Lucchini: Problematiche infrastrutturali sul tratto marchigiano dell'autostrada adriatica A14.**

Giorgia LATINI (LEGA), illustra l'interrogazione in titolo. Sottolinea che i problemi di questa arteria sono ben noti ai cittadini marchigiani, come può testimoniare la vice presidente Terzoni in ragione della sua provenienza geografica, e rileva come il territorio della regione Marche, anche a seguito del terremoto, registri una carenza di infrastrutture tale da non consentire l'inefficienza di quelle esistenti.

Il Sottosegretario Roberto TRAVERSI, risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Giorgia LATINI (LEGA), replicando, nel vedere con favore le azioni poste in essere dal Ministero delle infrastrutture, auspica che si pervenga ad una tempestiva risoluzione delle criticità sull'autostrada A14, che registra un traffico ancora molto intenso, soprattutto di mezzi pesanti, che si riversa con conseguenze nefaste sulla strada statale 16. Nella risposta, infatti, non si è fatto riferimento a tempi certi per la conclusione dei lavori, impedendo quindi di avere un orizzonte chiaro per il ritorno alla normalità. Osserva che la zona adriatica raccoglie numerosi siti industriali e che le criticità sulle infrastrutture necessariamente si ripercuotono negativamente su quella industria che cerca di lottare e sopravvivere alla crisi.

**5-03494 Gagliardi: Messa in sicurezza delle infrastrutture della Regione Liguria.**

Manuela GAGLIARDI (M-NI-USEI-C !-AC) illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Roberto TRAVERSI, risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Manuela GAGLIARDI (M-NI-USEI-C !-AC) ringrazia il Sottosegretario Traversi, che da ligure conosce bene le problematiche esposte nell'atto di sindacato ispettivo, per la risposta resa, della quale si dichiara parzialmente soddisfatta. In essa viene infatti illustrato il contenuto di un documento di cui era già a conoscenza, senza tuttavia rispondere al quesito fondamentale posto nell'atto di sindacato. È stato riferito dei tratti messi a gara ma nulla si è detto della messa in sicurezza delle infrastrutture. Al riguardo ritiene fondamentale l'attività di monitoraggio che dovrà essere svolta dall'agenzia ANSFISA, una volta posta in esercizio, al fine di programmare le attività sulle infrastrutture e accelerare la ripartenza del Paese, anche attraverso interventi volti al potenziamento dei porti liguri. Registra, infatti, un immobi-

lismo del Ministero non solo con riguardo alla manutenzione delle infrastrutture esistenti, ma anche alla realizzazione di nuove, seppur necessarie. Ritiene la situazione ligure il perfetto specchio del Paese, nel cui territorio si registra una forte carenza di infrastrutture, sul quale invita il Governo a fare una riflessione seria e compiuta.

Patrizia TERZONI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

**La seduta termina alle 14.40.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Mercoledì 5 febbraio 2020.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.40 alle 15.

**AUDIZIONI INFORMALI**

*Mercoledì 5 febbraio 2020.*

**Audizioni, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera (Atto n. 138), di rappresentanti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), dell'Associazione medici per l'ambiente (ISDE), di Federazione ANIMA Confindustria e di Fridays For Future Italia.**

Le audizioni si sono svolte dalle 15 alle 17.

**Sui lavori della Commissione.**

Paolo TRANCASSINI (FdI), evidenziando la limitata partecipazione dei colleghi alle odierne audizioni, invita la presidenza a richiamare ciascun gruppo ad avere comportamenti coerenti con le numerose richieste di svolgimento di attività conoscitive avanzate in sede di programmazione dei lavori. Ritiene infatti che l'assenza di tanti deputati di maggioranza e dello stesso relatore alle audizioni da loro richieste costituisca un atteggiamento poco responsabile e non rispettoso di chi è stato invitato in Commissione.

Rossella MURONI (LEU) condividendo il richiamo del collega Trancassini, rimarca esigenza di limitare le audizioni che riguardano profili e provvedimenti dal contenuto particolarmente tecnico ai soli soggetti in grado di produrre quel supporto tecnico-scientifico necessario al compiuto esame del testo. Peraltro, a suo

avviso sarebbe opportuno che in queste sedi conoscitive il relatore possa garantire il più possibile la sua presenza per assumere – ed eventualmente riportare nella proposta di parere – gli esiti di un confronto che, altrimenti, potrebbe rivelarsi improduttivo.

Giovanni VIANELLO (M5S) nel comunicare alla Commissione che l'assenza del collega relatore è dovuta a un impedimento non previsto, dichiara di condividere pienamente la richiesta di invitare i gruppi a una maggiore ponderazione nella programmazione delle audizioni e a una maggiore presenza durante il loro svolgimento, anche per rispetto dei soggetti che vi prendono parte.

Patrizia TERZONI, *presidente*, si associa alle considerazioni espresse negli interventi precedenti, assumendo da parte sua l'impegno di rappresentare al presidente Benvenuto le richieste riguardanti la programmazione dei lavori della Commissione.

## ALLEGATO 1

**5-03490 Braga: Tempi di esecuzione dei lavori del terzo megalotto della strada statale n. 106 Jonica.****TESTO DELLA RISPOSTA**

L'intervento del III megalotto – suddiviso in due tratte – consiste nella realizzazione della nuova SS 106 Jonica in variante al tracciato esistente tra la SS 534 nei pressi di Sibari e fino a Roseto Capo Spulico, dove si ricollega alla strada statale già ammodernata.

Come evidenziato dagli onorevoli interroganti, l'intervento complessivo ha un costo di 1.335,1 milioni di euro ed è interamente finanziato.

Per quanto riguarda i lavori, ANAS riferisce di aver concluso la verifica e il controllo sul progetto esecutivo delle due tratte e di aver inviato le risultanze ai progettisti; l'adeguamento di tale progetto

da parte del contraente generale è stato consegnato il 31 gennaio u.s..

In merito poi al procedimento di pubblica utilità integrativa per le aree richieste con il progetto esecutivo, il termine previsto è fissato al prossimo 11 febbraio.

Da ultimo, ANAS comunica che – verificati tutti gli adempimenti del contraente – potrà procedere all'approvazione del progetto esecutivo, con conseguente consegna dei lavori di realizzazione del nuovo tratto, presumibilmente entro il prossimo mese di marzo 2020.

Tutto ciò a conferma dell'impegno del MIT per completare quanto prima questo importante itinerario.

## ALLEGATO 2

**5-03491 Butti: Finanziamento del secondo lotto della tangenziale di Como.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Il collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-valico del Gaggiolo ed opere connesse è un sistema viabilistico complesso, articolato nelle seguenti tratte autostradali:

asse principale autostrada Pedemontana Lombarda A36, a sua volta suddiviso in 5 tratte funzionali A, B1, B2, C, D;

1° lotto della tangenziale di Como A59;

1° lotto della tangenziale di Varese A60;

2° lotto della tangenziale di Como;

2° lotto della tangenziale di Varese.

Ad oggi sono state realizzate e aperte al traffico le tratte A e B1 dell'asse principale e i primi lotti delle tangenziali di Como e

Varese, per un totale di circa 30 chilometri su 65 chilometri complessivi.

Senza ripercorrere il noto *iter* del progetto, ricordo che la delibera CIPE n. 97 del 2009 approvava il progetto definitivo solo dell'asse principale e dei primi lotti delle tangenziali in quanto i secondi lotti delle tangenziali non erano compresi nel Piano Economico Finanziario 2007 allegato alla convenzione unica di concessione.

Anche il PEF 2014, approvato dal CIPE con delibera n. 24/2014 e confermato sempre dal CIPE con delibera n. 42/2019, non comprende tali secondi lotti.

Infatti, il CIPE ha rinviato la valutazione dell'opera all'esito dell'individuazione di soluzioni ottimali, soluzioni per le quali il Ministero continuerà ad impegnarsi per valutare le varie ipotesi in campo.

## ALLEGATO 3

**5-03492 Lucchini: Problematiche infrastrutturali sul tratto marchigiano dell'autostrada adriatica A14.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Le limitazioni imposte sulla tratta autostradale A14 per gli eventi segnalati nell'atto in discussione e, da ultimo, a seguito dei sequestri disposti dalla magistratura, hanno certamente rallentato la circolazione sulla tratta stessa e sulla viabilità alternativa.

Il Ministero si è da subito attivato per il superamento di queste criticità e per il ripristino dell'ordinaria circolazione in condizioni di sicurezza per l'utenza, per quanto ovviamente di propria competenza.

A tale scopo, abbiamo chiesto al concessionario un piano di verifiche sulla funzionalità delle infrastrutture coinvolte. In particolare per il viadotto Cerrano, il

concessionario ha elaborato un Piano di monitoraggio della frana, che ha trovato un punto di sintesi e di raccordo con gli enti territoriali coinvolti e secondo le indicazioni del Ministero.

Il 30 gennaio scorso il GIP ha accolto istanza di dissequestro, lasciando inibito il passaggio ai soli trasporti eccezionali e ai trasporti di merci pericolose, consentendo così l'alleggerimento del traffico sulla viabilità.

Infine, per quanto di competenza MIT, si sta verificando con le parti interessate anche la fattibilità di una eventuale sospensione temporanea dei pedaggi e di altre misure compensative.

## ALLEGATO 4

**5-03494 Gagliardi: Messa in sicurezza delle infrastrutture della Regione Liguria.****TESTO DELLA RISPOSTA**

In risposta a quanto richiesto, comunico che il 10 gennaio u.s. la competente Direzione generale del MIT ha trasmesso all'Assessorato alle infrastrutture della Regione Liguria lo schema di convenzione da porre a base di gara per l'individuazione del nuovo concessionario delle tratte autostradale A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca, A15 diramazione per La Spezia, A10 Savona-Ventimiglia. Tale schema riporta gli interventi, individuati nell'allegato L, finalizzati al miglioramento della funzionalità, accessibilità e fruibilità delle tratte autostradali oggetto di affidamento.

L'elenco degli interventi comprende anche le richieste formulate dalla Regione Liguria con la nota dell'8 gennaio 2020 citata dagli Onorevoli interroganti, ad eccezione dell'intervento relativo alla nuova tratta autostradale Albenga/Loano (A10)-Carcare (A6)-Pedrosa (A26).

Su tale ultimo intervento segnalo che l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con parere del 21 novembre 2019, ha evidenziato delle problematiche sulle quali sono in corso approfondimenti.